



**Ai bambini della
Scuola Primaria
di Calvene**

Polo Nord, 1 dicembre 2017

Carissimi miei piccoli amici,



È una notte stellata e vi sto scrivendo appoggiato al davanzale della finestra. Gli elfi sono tutti a nanna e ne approfitto per rilassarmi un po'. Osservando il cielo così luminoso mi è venuta voglia di raccontarvi tutto quello che non sapete sul Natale e la sua magia.

Manca ancora qualche settimana al viaggio verso le vostre case ma io e i miei instancabili aiutanti siamo già al lavoro. Per fortuna al Polo Nord è sempre freddo e, anche durante i mesi estivi, non ci fermiamo mai. Lavoriamo sodo dal mattino fino alle 4 del pomeriggio. A quell'ora andiamo nei boschi a passeggiare sulla neve soffice assieme alle nostre amiche renne: Dasher, Dancer, Prancer, Vixen, Comet, Cupid, Donner e Blitzen.. Al ritorno le renne tornano nelle stelle mentre io e gli Elfi andiamo nella mia casetta a fare merenda. Gli Elfi si gustano una tazza di cioccolata calda con dei biscotti allo zenzero, io che sono bello grasotello, mi preparano un gustoso tè alla menta con un biscottino integrale senza zucchero... mi vogliono tenere a dieta!. Per fortuna so, che quando verrò nelle vostre case, posso finalmente trasgredire e gustare i vostri dolcetti sfiziosi che mi aiutano a superare il freddo e la stanchezza.

La mia casetta sembra piccola perché si nasconde sotto gli abeti tra la neve ma è assai grande da accogliere in un'ampia stanza tutti gli Elfi. Voglio molto bene a tutti loro, li considero miei figli. Hanno molti oggetti personali tra i quali una piccola ampolla con fine sabbia d'oro. Dovete sapere che loro assieme a me, in un enorme salone, inventiamo giocattoli davvero unici e quando abbiamo finito di costruire un gioco, spruzziamo un po' della loro polvere color oro. Sapete cosa serve? a rendere il gioco meno pesante. Come farei a trasportare miliardi di pacchetti altrimenti? sono robusto ma temo mi verrebbe un gran male alla schiena...

A volte quando siamo stanchi, ci riuniamo nel salone dei giochi e li proviamo tutti. Che divertimento!!

Sapete come si chiama il capo degli Elfi? il suo nome è Elk ed è anche il più anziano. Indossa un cappello alto alto che contiene delle chiavi molto, molto speciali...Dovete sapere che quanto parto per il viaggio di Natale, Elk mi consegna quelle preziosissime chiavi. Sono davvero importanti perché aprono tutte le porte! Quando posso scendo dal camino e, terminato di consegnare i doni, lo risalgo grazie alle mie scarpe che hanno una soletta con all'interno delle molle morbide ... basta un piccolo salto e hop mi catapultano sulla mia slitta

In un angolo della casa, ho un piccolo studio dove, su una poltrona, mi siedo a leggere le vostre letterine. Le leggo proprio tutte ascoltando della buona musica di Natale. Ci sono letterine che mi fanno piangere perché mi rendono impotente... sono scritte da bambini, più o meno della vostra età che mi chiedono per

Natale di guarire dalla loro malattia. Purtroppo non ho questi poteri magici e per questo ho deciso di rivolgermi, come gli anni passati, a voi, cari amici della Scuola Primaria di Calvene.

Sì, proprio voi, mi potete aiutare, ecco come: da oggi fino al giorno prima delle vacanze di Natale mettete da parte qualche monetina per questi bambini. Li consegnerete alle maestre l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale. I soldi che tutti voi riuscirete



a donarmi li consegnerò alla **Città della Speranza**. Sapete che cos'è? E' un'organizzazione che ha l'obiettivo di sconfiggere tutte le malattie che colpiscono l'infanzia. Ci sono dei medici che studiano, studiano, studiano per riuscire a trovare il farmaco giusto per combattere quei brutti batteri che colpiscono i bambini. La ricerca costa e per realizzare il SOGNO della salute e della felicità dei bambini, necessità di importanti finanziamenti. Si chiama Città

della Speranza perché proprio in quel posto è sorto un day hospital e una torre per ospitare i bambini che necessitano di cure. Sapete perché hanno costruito proprio una torre? perché la torre esiste in tante favole dove i cavalieri salvano la vita della loro principessa. Ed è la vita di quei bambini che vogliono salvare da quella torre ed è solo la ricerca che può permettere la salvezza, la vita, la gioia di una famiglia come in tutte le belle fiabe.

Per questo grazie a voi potrò rispondere a queste letterine dando loro fiducia nel continuare a combattere .. ed io, assieme a voi, possiamo essere orgogliosi di noi stessi perché nel nostro piccolo abbiamo contribuito a sostenere questa organizzazione e sicuramente avremo regalato un sorriso a dei bambini meno fortunati.

Cari bimbi, questa lettera è quasi terminata. Spero avervi reso felice raccontandovi i segreti di Natale. Non smetterò mai di ringraziarvi per la vostra importante collaborazione.

A questo punto non mi resta che darvi appuntamento la notte fra il 24/25 dicembre!



Babbo Natale